

Bandi. Nel 2016 gare per 11,3 miliardi di euro

Torna a crescere il partenariato pubblico-privato

■ Segnali di risveglio nel 2016, dopo due anni di forte crisi, per le gare di project financing, le concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche. Nei primi nove mesi dell'anno sono state pubblicate 214 avvisi di gara, dato quasi uguale a quello dei nove mesi 2015 (213), ma con un importo oltre quattro volte più elevato, 3,917 miliardi contro 776 milioni. Nel biennio precedente (due anni sommati 2014 e 2015) l'importo delle concessioni di lavori era stato al minimo da 15 anni, 2,414 miliardi di euro, contro i 5,894 del 2012-13 e i 10,1 del 2010-11 (e poi, a ritroso: 8,2 miliardi nel 2008-9, 10,46 nel 2006-7, e circa 4,7/4,8 nei bienni precedenti 2002-3 e 2004-5).

I dati emergono dall'Osservatorio nazionale Ppp (www.infopp) realizzato da Cresme Europa Servizi e promosso da Dipe (presidenza del Consiglio), Ifel-Anci e Consiglio nazionale architetti.

Le concessioni di servizi è invece l'affidamento a un privato del compito di gestire un servizio pubblico, senza corripettivo fisso ma con "rischio di gestione", legato a introiti da mercato o alla qualità del servizio. In questo caso il trend di crescita è stato inversamente proporzionale alla crisi delle costruzioni: rispetto a valori messi a gara in media di 1,3 miliardi all'anno nel periodo 2004-2009, nel 2010-2011 si è passati a 6,1 miliardi (3,05 all'anno), nel 2012-13 5,37, poi il boom a 8,485 nel biennio 2014-15. Il trend accelera ancora nel 2016: 2009 avvisi nei primi sei mesi (erano 2096 nel 2015), ma con una crescita da 2,182 a 7,112 miliardi di euro. Il boom - spiega il Cresme - è da ricondurre principalmente alla messa in gara di due

maxi concessioni per la gestione del servizio idrico integrato, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, nelle province di Rimini (2,5 miliardi l'importo complessivo di cui 453 milioni per lavori; 22 anni la durata della concessione, dal 2018) e Piacenza (1,5 miliardi l'importo, di cui 261 per lavori; 23 anni la durata della concessione, dal 2018).

Anche la crescita 2016 dei bandi di concessione di lavori è condizionata da un pacchetto di gare molto particolari, le 11 pubblicate da Infratel, per 2,7 miliardi di euro di valore, per

OSSERVATORIO PPP

Importi condizionati da due casi di affidamento del servizio idrico e dalle 11 gare Infratel per la banda ultralarga

la realizzazione dell'infrastruttura a banda ultralarga nelle aree bianche (quelle a fallimento di mercato) di 16 regioni e nella Provincia di Trento; si tratta di concessioni di lavori sui generis, in cui l'intero importo dei lavori è pagato con risorse pubbliche.

Le restanti quattro maxi iniziative riguardano la costruzione e gestione: della Piattaforma Europa del porto di Livorno (oltre 500 milioni); del polo dell'innovazione "Innohub" dell'Università di Parma (63,7 milioni); del porto turistico di Santo Stefano di Camastra (63,5 milioni); dell'intervento di housing sociale nel quartiere Savorito a Castellammare di Stabia (63,3 milioni).

A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

